



COMUNE DI OPPIDO LUCANO

Via Bari, 16 – 85015 Oppido Lucano –
www.comune.oppidolucano.pz.it
tel. 0971945002 – fax: 0971945682

pec: comuneoppidolucano.protocollo@pec.it – C.F.: 80004850766 – P. IVA: 00531090769

Determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica

| | |
|--------------------------------|-----------------------|
| REGISTRO SPECIALE AREA TECNICA | REGISTRO GENERALE |
| N° 034 DEL 16/05/2015 | N° 080 DEL 26/05/2015 |

| | |
|----------|--|
| OGGETTO: | <p>PO FESR 2007/2013. Asse IV Linea d'intervento IV.1.1.A. Avviso pubblico di attivazione della procedura negoziata per la presentazione e selezione di progetti nell'ambito dei Pacchetti Integrati di Offerta Turistica a valere sulla linea di intervento IV.1.1.A dell'asse IV "valorizzazione dei beni culturali e naturali del PO FESR 2007-2013.</p> <p>LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEGLI SPAZI ANTISTANTI LA CHIESA DEI SANTI PIETRO E PAOLO NEL CENTRO STORICO DI OPPIDO LUCANO.</p> <p>DETERMINAZIONE A CONTRARRE - CUP: B57H15000210006</p> |
|----------|--|

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA E DEL PROCEDIMENTO

- RICHIAMATA** la Deliberazione della Giunta Regionale n° 127 del 03/02/2015 avente ad oggetto: "PO FESR 2007/2013. Asse IV Linea d'intervento IV.1.1.A. Avviso pubblico di attivazione della procedura negoziata per la presentazione e selezione di progetti nell'ambito dei Pacchetti Integrati di Offerta Turistica a valere sulla linea di intervento IV.1.1.A dell'asse IV "valorizzazione dei beni culturali e naturali del PO FESR 2007-2013";
- DATO ATTO** che con la citata D.G.R. n. 127/2015 è stata attivata una nuova procedura negoziata volta alla riprogrammazione delle risorse immediatamente disponibili a valere sul PO FESR Basilicata 2007/2013 Asse IV Ob. Specifico I ed approvato l'avviso pubblico di attivazione della procedura negoziata;
- DATO ATTO** che il Comune di Oppido Lucano ha candidato a finanziamento il progetto dei lavori di riqualificazione e valorizzazione degli spazi antistanti la Chiesa dei Santi Pietro e Paolo nel centro storico di Oppido Lucano, nel complessivo importo di € 200.000,00;
- CONSIDERATO** che il suddetto progetto esecutivo è stato approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n° 14 del 24/02/2015, esecutiva nei modi di legge;
- RICHIAMATA** la D.G.R. n. 332 del 17/03/2015 avente ad oggetto: PO FESR 2007/2013. Asse IV, Linea d'intervento IV,1.1.A. Avviso pubblico di attivazione della procedura negoziata per la presentazione e selezione di progetti nell'ambito dei Pacchetti Integrati di Offerta Turistica a valere sulla linea di intervento IV.1.1.A dell'asse IV: "Valorizzazione dei beni culturali e naturali" del P.O. FESR 2007-2013. Presa d'atto esiti istruttoria e valutazione e ammissione a finanziamento. Approvazione schema di Accordo di Programma quadro tra Regione Basilicata e PIOT;
- CONSIDERATO** che con la citata D.G.R. n. 332 del 17/03/2015 il progetto infrastrutturale presentato dal Comune di Oppido Lucano e denominato "Lavori di riqualificazione e valorizzazione degli spazi antistanti la Chiesa dei Santissimi Pietro e Paolo nel centro storico di Oppido Lucano" è stato dichiarato "ammesso e finanziabile" per un importo di € 200.000,00;
- DATO ATTO** che con la medesima D.G.R. n. 332 del 17/03/2015 la Giunta Regionale ha autorizzato le amministrazioni beneficiarie del finanziamento, nelle more della sottoscrizione degli accordi di programma tra Presidente della Giunta Regionale e capofila PIOT, in deroga alle previsioni di cui alla D.G.R. n. 759 del 1/05/2011, all'art. 5 comma 7 della direttiva "OO.PP.", a dar corso alle procedure di appalto, al fine di garantire una accelerazione della spesa sull'Asse IV del PO FESR Basilicata 2007/2013, fatte salve le altre disposizioni di cui alla citata "Direttiva OO.PP.";
- VISTA** la nota della Regione Basilicata – Dipartimento Politiche di Sviluppo Lavori e Ricerca – Ufficio Gestione Regimi di Aiuto Infrastrutture Sportive Culturali e Ambientali – prot. 67185/15AA del 03/04/2015 con la quale è stato comunicato l'ammissione a finanziamento del progetto di che trattasi;
- RICHIAMATA** la Deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 21/04/2015 con la quale a seguito dell'ammissione a finanziamento dell'opera si è proceduto ad inserire l'intervento nel programma triennale delle opere pubbliche ed a riapprovare il progetto esecutivo avente il seguente quadro economico riepilogativo:

| | voci | importi in € |
|----------|--------------------|--------------|
| A | LAVORI | |
| 1 | Lavori a misura | € 163.825,30 |
| 2 | lavori a corpo | € 0,00 |
| 3 | lavori in economia | € 0,00 |

| | | |
|--|---|---------------------|
| | TOTALE LAVORI | € 163.825,30 |
| 4 | oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso | € 1.032,42 |
| totale lavori da appaltare | | € 164.857,72 |
| B | SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER: | |
| 1 | lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura (pulizia e listellatura vecchia pavimentazione stradale e scalinate) | € 3.940,95 |
| 2 | allacciamenti ai pubblici servizi | € 0,00 |
| 3 | imprevisti | € 0,00 |
| 4 | acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi | € 0,00 |
| 5 | espropriazione di aree o immobili e pertinenti indennizzi | € 0,00 |
| 6 | accantonamento di cui all'art. 133, commi 3 e 4 del codice (adeguamento prezzi) | € 0,00 |
| 7 | spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche | € 0,00 |
| 8 | spese di cui all'art. 90, comma 5 e 92 comma 7-bis del codice | € 0,00 |
| 9 | spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto, di cui | € 0,00 |
| | a) rilievi, accertamenti e indagini, comprese le eventuali prove di laboratorio per i materiali (spese per accertamenti di laboratorio), di cui all'art. 16, comma 1, lettera b), punto 11 del DPR n. 207/2010 | € 0,00 |
| | b) spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione dei lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, liquidazione e assistenza ai collaudi | € 10.000,00 |
| | c) importo relativo al fondo per la progettazione e l'innovazione di cui all'art. 93, commi 7-bis e 7-ter del codice, del codice, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente | € 1.648,55 |
| | d) spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento e di verifica e validazione | € 0,00 |
| | e) eventuali spese per commissioni giudicatrici | € 0,00 |
| | f) verifiche tecniche previste dal capitolato speciale di appalto, incluse le spese per le verifiche ordinate dal direttore dei lavori di cui all'articolo 148, comma 4, del DPR n. 207/2010 | € 0,00 |
| | g) spese per collaudi (collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici) | € 0,00 |
| | h) I.V.A. sulle spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto | € 2.200,00 |
| | Totale "spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto" (a+b+c+d+e+f+g+h) | € 13.848,55 |
| 10 | I.V.A. sui lavori | € 16.485,77 |
| 11 | I.V.A. sulle altre voci delle somme a disposizione della stazione appaltante | € 867,01 |
| 12 | eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge | € 0,00 |
| Totale "somme a disposizione" (somma da 1 a 12) | | € 35.142,28 |
| C | Beni/forniture funzionali alla realizzazione dell'opera | € 0,00 |
| COSTO COMPLESSIVO PROGETTO (A+B+C) in CT | | € 200.000,00 |

RICHIAMATA

la propria precedente Determinazione n° 029/073 del 11/05/2015 con la quale è stato affidato l'incarico professionale di Direttore dei lavori e servizi connessi (accertamento della regolare esecuzione, misura, contabilità e liquidazione dei lavori) del progetto di che trattasi in favore dell'arch. Ettore Emanuele IORI, nato a Bari il 16/03/1980, residente ad Oppido Lucano in Via Cervellino n. 33, C.F.:

RIOTRM82C16A662E, iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Potenza al n. 1050 sez. B dal 14/09/2009;

- DATO ATTO** che la Regione Basilicata, Ufficio Gestione Regimi di Aiuto, Infrastrutture Sportive, Culturali e Ambientali, con Determinazione Dirigenziale n. 15AA.2015/D.00710 DEL 07/05/2015, notificata a mezzo pec in data 15/05/2015, ha preso atto del progetto esecutivo e del relativo quadro economico;
- DATO ATTO** che con la medesima Determinazione Dirigenziale della Regione Basilicata n. 15AA.2015/D.00710 del 07/05/2015, sono stati stabiliti i tempi di realizzazione dell'intervento ed impegnata la relativa spesa;
- ATTESO** che per la realizzazione dell'opera, è necessario provvedere ai successivi adempimenti previsti dalla legge, con particolare riferimento alla procedura di gara;
- VISTO** l'art. 122, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006 (Codice dei Contratti Pubblici), nel testo sostituito dal n. 1) della lett. l), del comma 2, dell'art. 4, del D.L. 13 maggio 2011, n. 70, secondo il quale i lavori di importo complessivo inferiore ad un milione di euro possono essere affidati dalle stazioni appaltanti, a cura del responsabile del procedimento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza e secondo la procedura prevista dall'articolo 57, comma 6, del Codice medesimo; l'invito è rivolto, per lavori di importo pari o superiore a 500.000 euro, ad almeno dieci soggetti e, per lavori di importo inferiore a 500.000 euro, ad almeno cinque soggetti se sussistono aspiranti idonei in tali numeri;
- RICHIAMATO** l'art. 57, comma 6, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. secondo il quale, ove possibile, la stazione appaltante individua gli operatori economici da consultare sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economico – finanziaria e tecnico – organizzativa desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione e seleziona almeno tre operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei. Gli operatori economici selezionati vengono contemporaneamente invitati a presentare le offerte oggetto della negoziazione, con lettera contenente gli elementi essenziali della prestazione richiesta. La stazione appaltante sceglie l'operatore economico che ha offerto le condizioni più vantaggiose, secondo il criterio del prezzo più basso o dell'offerta economicamente più vantaggiosa, previa verifica del possesso dei requisiti di qualificazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura aperta, ristretta, o negoziata previo bando;
- RILEVATO** che la procedura negoziata prevista dall'art. 122, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. è legittimata dal legislatore sulla base dell'importo; tuttavia le norme di cui al citato art. 122 del Codice dei Contratti pubblici soggiacciono comunque all'applicazione dei principi generali del diritto amministrativo, occorrendo pertanto motivare le ragioni che inducono la Stazione appaltante a preferire tale procedura, atteso che il dettato normativo esprime al riguardo una possibilità e non certo un obbligo di utilizzo della procedura negoziata. Ciò non significa che la motivazione deve fare riferimento alla sussistenza delle circostanze esplicitate negli articoli 56 e 57 del Codice dei contratti pubblici perché se si verificasse una di quelle situazioni il ricorso alla procedura negoziata sarebbe giustificato ex se dagli articoli stessi mentre l'art. 122, comma 7, si riferisce a presupposti diversi;
- CONSIDERATO** che l'affidamento dei lavori di cui al presente provvedimento deve avvenire nel rispetto della tempistica imposta dalla Regione Basilicata per l'erogazione del contributo assegnato;
- CONSIDERATO** che, nella fattispecie, è opportuno affidare i predetti lavori mediante procedura negoziata in quanto:

- a) Trattasi di procedura che consente di individuare in tempi rapidi l'operatore economico e procedere pertanto con celerità all'espletamento dei lavori nel rispetto della tempistica assegnata dalla Regione Basilicata;
- b) Trattasi di lavoro di modesto importo economico che non giustifica l'espletamento di procedure aperte o ristrette;

CONSIDERATO

che, in relazione a quanto disposto dall'art. 82 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i. si possa procedere all'aggiudicazione dei lavori di cui trattasi con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante corrispettivo DETERMINATO A MISURA MEDIANTE OFFERTA DI RIBASSO SULL'ELENCO PREZZI A BASE DI GARA-

VISTO

che è stato predisposto l'allegato schema della lettera d'invito mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara;

CONSIDERATO

che dal progetto esecutivo approvato risultano i seguenti elementi di costo:

- importo complessivo del progetto: € 200.000,00
- importo complessivo dei lavori a misura: € 163.825,30 oltre a € 1.032,42 per oneri di attuazione dei piani di sicurezza.

VISTA

l'attestazione del Direttore dei Lavori resa ai sensi e per gli effetti dell'art. 106, comma 1, del d.P.R. n. 207/2010 s.m.i., propedeutica all'avvio della procedura di scelta del contraente, con la quale si è constatata:

- l'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori;
- l'assenza di impedimenti sopravvenuti;
- la realizzabilità del progetto;

CONSIDERATO

che il finanziamento dell'opera è garantito da contributo a carico della Regione Basilicata nell'ambito del PO FERS Basilicata 2007/2013, Asse IV, Linea d'intervento IV,1.1.A. Avviso pubblico di attivazione della procedura negoziata per la presentazione e selezione di progetti nell'ambito dei Pacchetti Integrati di Offerta Turistica a valere sulla linea di intervento IV.1.1.A dell'asse IV: "Valorizzazione dei beni culturali e naturali" del P.O. FESR 2007-2013, giusta Determinazione Dirigenziale di impegno della Spesa n° 1455.2015/D.00710 e che la somma necessaria verrà inserita all'intervento n. 2.08.01.01 del redigendo bilancio di previsione 2015 e degli allegati documenti di programmazione dell'Ente;

DATO ATTO

che, ai sensi dell'articolo 192 del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., occorre adottare la presente determinazione a contrattare, indicando:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

VISTI

gli articoli 10, 57, 90, 91, comma 2, e 125, comma 11, del Decreto legislativo n. 163/2006;

RITENUTA

la competenza ai sensi degli articoli 107 e 192 del Tuel approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

D E T E R M I N A

1 – Di procedere, per le ragioni espresse in narrativa e qui approvate, all'affidamento dei **lavori di riqualificazione e valorizzazione degli spazi antistanti la Chiesa dei Santi Pietro e Paolo** nel centro storico di

Oppido Lucano mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 122, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

2 – Di approvare l'allegato schema della lettera di invito per procedura negoziata senza pubblicazione di bando di gara predisposto dal competente servizio e l'elenco delle ditte da invitare che rimarrà segreto sino alla data di scadenza delle presentazioni delle offerte, ai sensi dell'art. 13, comma 2, lett. b) del d. lgs. 163/2006.

3 – Di dare atto, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che il fine da perseguire, l'oggetto del contratto, la forma del contratto e le clausole essenziali sono evincibili dal progetto esecutivo approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n° 45 del 21/04/2015, esecutiva nei modi di legge, (ed in particolare dal Capitolato Speciale di Appalto e dalla Relazione Tecnica Illustrativa).

4 – Di dare atto che il finanziamento dell'opera è garantito da contributo a carico della Regione Basilicata nell'ambito del PO FERS Basilicata 2007/2013, Asse IV, Linea d'intervento IV,1.1.A. Avviso pubblico di attivazione della procedura negoziata per la presentazione e selezione di progetti nell'ambito dei Pacchetti Integrati di Offerta Turistica a valere sulla linea di intervento IV.1.1.A dell'asse IV: "Valorizzazione dei beni culturali e naturali" del P.O. FESR 2007-2013, giusta Determinazione Dirigenziale di impegno della Spesa n° 1455.2015/D.00710 e che la somma necessaria verrà inserita all'intervento n. 2.08.01.01 del redigendo bilancio di previsione 2015 e degli allegati documenti di programmazione dell'Ente.

5 – Di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento dei lavori in oggetto è l'ing. Donato Michele RAMUNNO, Responsabile dell'area Tecnica del Comune di Oppido Lucano.

**Il Responsabile dell'Area e del
Procedimento
(ing. Donato Michele RAMUNNO)**

SCHEMA LETTERA DI INVITO

NOTIFICARE A MEZZO PEC

Prot. n° ____ del 28 maggio 2015

Spett.le impresa

| LETTERA DI INVITO ALLA PROCEDURA NEGOZIATA | |
|--|------|
| procedura: negoziata articolo 122, comma 7, del decreto legislativo n. 163 del 2006 criterio: offerta del prezzo più basso mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'articolo 82, comma 2, lettera a), prima fattispecie, decreto legislativo n. 163 del 2006 | |
| LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEGLI SPAZI ANTISTANTI LA CHIESA DEI SS. PIETRO E PAOLO NEL CENTRO STORICO DI OPPIDO LUCANO | |
| CUP: B57H15000210006 | CIG: |

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA E DEL PROCEDIMENTO

INVITA

Codesto spettabile operatore economico, fermi restando i requisiti di ammissibilità, a partecipare alla procedura negoziata in oggetto presentando apposita offerta, intendendosi, con l'avvenuta partecipazione, pienamente riconosciute e accettate tutte le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dalla presente lettera di invito e dal Capitolato speciale d'appalto integrante il progetto approvato, alle condizioni che seguono.

Resta fermo che il presente invito non costituisce presunzione di ammissibilità e che la Stazione appaltante può procedere all'esclusione anche in ragione di cause ostative non rilevate durante lo svolgimento della procedura o intervenute successivamente alla conclusione della medesima.

Ai sensi dell'articolo 37, comma 12, del decreto legislativo n. 163 del 2006, l'operatore economico invitato individualmente ha la facoltà di partecipare e di trattare per sé o quale mandatario di operatori raggruppati.

In parziale deroga allo stesso articolo 37, comma 12, a tutela del principio di concorrenza, è vietato il raggruppamento tra più operatori economici che siano stati invitati singolarmente alla presente gara.

PREMESSE

INDIVIDUAZIONE DELL'INTERVENTO – NOTIZIE GENERALI SUI LAVORI

1.1. Provvedimento di indizione (articolo 55, commi 1 e 3, del decreto legislativo n. 163 del 2006):

procedura indetta con determinazione n. 034/080 in data 26 maggio 2015.

1.2. Validazione (articolo 55, commi 1 e 3, del d.P.R. n. 207 del 2010):

progetto posto a base di gara validato dal Responsabile del procedimento in data 16/02/2015.

2. Tipo di appalto:

sola esecuzione dei lavori, articolo 53, comma 2, lettera a), del decreto legislativo n. 163 del 2006.

3. Luogo di esecuzione:

Centro storico di Oppido Lucano – Via Cervellino -

4. Breve descrizione dell'intervento:

lavori di realizzazione di una nuova piazzetta con pavimentazioni in pietra, illuminazione e arredo urbano.

5. Ammissibilità di varianti: sì ☐ no ☒

6. Quantitativo o entità dell'appalto (in euro, IVA esclusa)

6.1. Importo dell'appalto: € 164.857,72 di cui

1) € 163.825,30 per lavori (soggetto a ribasso)

2) € 1.032,42 per oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (non soggetto a ribasso).

6.2. Categoria/e di cui all'allegato A al d.P.R. n. 207 del 2010:

Categoria prevalente: OG 3 "lavori stradali" - importo: 147.869,41 - classifica richiesta: I^A

Categorie scorporabili con obbligo di qualificazione. In assenza di qualificazione obbligo di subappalto:

- OG 10 , importo: € 17.468,31

7. Durata dell'appalto o termine di esecuzione

Giorni: 126 (centoventisei) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

SI PRECISA CHE I LAVORI – DATA L'URGENZA DI RISPETTARE I TERMINI DEL FINANZIAMENTO – SARANNO CONSEGNATI IN VIA DI URGENZA.

8. Modalità di stipulazione del contratto e di contabilizzazione:

A **misura** ai sensi dell'articolo 53, comma 4, periodi quarto e quinto, decreto legislativo n. 163 del 2006 e dell'articolo 43, comma 7, del d.P.R. n. 207 del 2010.

9. Criterio di affidamento

9.1. Offerta del prezzo più basso espresso mediante:

Massimo ribasso percentuale rispetto ai prezzi di cui all'elenco prezzi unitari posto a base di gara, ai sensi dell'articolo 82, comma 2, lettera a), prima fattispecie, del decreto legislativo n. 163 del 2006.

9.2. Modalità di applicazione del ribasso. Il ribasso offerto:

- 1) si applica integralmente all'importo dei lavori di cui al Capo 6.1, numero 1);
- 2) non si applica agli oneri per la sicurezza di cui al Capo 6.1, numero 3), ai sensi del combinato disposto degli articoli 86, comma 3-ter e 87, comma 4, primo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e dell'articolo 26, comma 5, del decreto legislativo n. 81 del 2008.

10. Subappalto

Ammesso nei limiti del 20% della categoria prevalente e per la categoria scorporabile. La Stazione appaltante provvede al pagamento diretto dei subappaltatori.

11. Pagamenti

Ai sensi dell'articolo 26-ter, della legge n. 98 del 2013, è dovuta all'appaltatore una somma, a titolo di anticipazione, pari al 20 % (venti per cento) dell'importo del contratto, da erogare dopo la sottoscrizione del contratto medesimo ed entro 15 (quindici) giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori accertato dal RUP.

Pagamenti per stati di avanzamento ogni 50.000,00 (euro cinquantamila/00) euro ai sensi dell'art. 26 del capitolato speciale d'appalto.

Il pagamento del corrispettivo della prestazione oggetto dell'appalto verrà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 come modificato ed integrato dal decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136.

12. Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione

La verifica del possesso dei requisiti di partecipazione avverrà, ai sensi dell'articolo 6-bis del decreto legislativo n. 163 del 2006, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'AVCP con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e ss.mm.ii., fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato articolo 6-bis.

PARTE PRIMA

PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

1. Modalità di presentazione dell'offerta:

- 1.1.** Il plico contenente l'offerta e la documentazione, **a pena di esclusione**, deve essere sigillato e deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale entro il termine perentorio del

Giorno: _____ **Data:** _____ **Ora:** _____

al seguente indirizzo:

| | | | | | |
|------------|-------------------------|----------|---------------|------------|--------------|
| Ente | Comune di Oppido Lucano | | Ufficio | Protocollo | |
| Via/piazza | Bari | | num. | 16 | |
| CAP | 85015 | Località | Oppido Lucano | | Provincia PZ |

- 1.2.** Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca o piombo, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

- 1.3.** È altresì facoltà dei concorrenti consegnare a mano il plico nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9:00 alle ore 12:00 ed il martedì e giovedì dalle ore 15:00 alle ore 17:30 presso l'ufficio protocollo della stazione appaltante. Il personale addetto rilascerà ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricezione del plico. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

- 1.4.** Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni relative all'operatore economico concorrente [denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo di posta elettronica/PEC per le comunicazioni] e riportare la dicitura **"OFFERTA PER LA GARA RELATIVA AI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEGLI SPAZI ANTISTANTI LA CHIESA DEI SS. PIETRO E PAOLO NEL CENTRO STORICO DI**

OPPIDO LUCANO” e l’indicazione del CIG”. Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva (raggruppamenti temporanei di impresa, consorzio ordinario, aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, GEIE) vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti, già costituiti o da costituirsi.

1.5. Il plico, a pena di esclusione, deve contenere al suo interno due buste chiuse e sigillate, recanti l’ intestazione del mittente, l’indicazione dell’oggetto dell’appalto e la dicitura, rispettivamente:

1.5.1. “A - Documentazione amministrativa”;

1.5.2. “ B - Offerta economica”.

1.6. Verranno escluse le offerte plurime, condizionate, alternative o espresse in aumento rispetto all’importo a base di gara.

2. Contenuto della busta “A – Documentazione amministrativa”:

2.1. domanda di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, con allegata la copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va allegata copia conforme all’originale della relativa procura;

Si precisa che:

1. nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;

2.2. dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente attesta, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell’art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter) e m-quater), del Codice e precisamente:

a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che non è in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

(Oppure, in caso di concordato preventivo con continuità aziendale)

a) di avere depositato il ricorso per l’ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all’art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, e di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l’affidamento di contratti pubblici dal Tribunale di ... [inserire riferimenti autorizzazione, n., data, ecc., ...]: per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese; alla suddetta dichiarazione, a pena di esclusione, devono essere, altresì, allegati i documenti di cui ai successivi punti a.1-a.4;

(Oppure)

a) di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all’art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, giusto decreto del Tribunale di ... [..... del.....] ... : per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese; alla suddetta dichiarazione devono essere, altresì, allegati i seguenti documenti:

a.1. relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all’art. 67, lett. d), del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano di risanamento e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;

a.2. dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente indica l’operatore economico che, in qualità di impresa ausiliaria, metterà a disposizione, per tutta la durata dell’appalto, le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione richiesti per l’affidamento dell’appalto e potrà subentrare, in caso di fallimento nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero nel caso in cui non sia più in grado, per qualsiasi ragione, di dare regolare esecuzione all’appalto;

a.3. dichiarazione sostitutiva con la quale il legale rappresentante di altro operatore economico, in qualità di impresa ausiliaria:

1) attesta il possesso, in capo all’impresa ausiliaria, dei requisiti generali di cui all’art. 38 del Codice, l’inesistenza di una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all’art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e il possesso di tutte le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica e di certificazione richiesti per l’affidamento dell’appalto;

2) si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell’appalto, le risorse necessarie all’esecuzione del contratto ed a subentrare all’impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia più in grado, per qualsiasi ragione, di dare regolare esecuzione all’appalto;

3) attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del Codice;

a.4. originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione tutte le risorse necessarie all'esecuzione del contratto, per tutta la durata dell'appalto e a subentrare allo stesso in caso di fallimento oppure, in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo;

b) che non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente, all'articolo 6 e all'articolo 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011 (art. 38, comma 1, lett. b), del Codice) e che nei propri confronti non sussiste alcuna causa di divieto, decadenza o sospensione, di cui all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159;

c) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale (art. 38, comma 1, lett. c), del Codice);

(Oppure, se presenti condanne)

c) tutte le sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale emessi nei propri confronti, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione, ad esclusione delle condanne per reati depenalizzati o per le quali è intervenuta la riabilitazione o quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima;

d) **limitatamente ai soggetti organizzati in forma societaria:** di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e ss. mm.ii. o, altrimenti, che è trascorso almeno un anno dall'ultima violazione accertata definitivamente e che questa è stata rimossa (art. 38, comma 1, lett. d), del Codice);

e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici dell'AVCP (art. 38, comma 1, lett. e), del Codice);

f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni affidate da questa stazione appaltante e di non aver commesso errore grave nell'esercizio della sua attività professionale (art. 38, comma 1, lett. f), del Codice);

g) di non aver commesso, ai sensi dell'art. 38, comma 2, del Codice, violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito (art. 38, comma 1, lett. g), del Codice);

h) che nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dell'AVCP, non risulta nessuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti (art. 38, comma 1, lett. h), del Codice);

i) di non aver commesso, ai sensi dell'art. 38, comma 2, violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito (art. 38, comma 1, lett. i), del Codice);

l) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68 (art. 38, comma 1, lett. l), del Codice);

m) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, e non sussiste alcun divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (art. 38, comma 1, lett. m), del Codice), e di cui all'art. 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001, n. 165 (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, per conto delle pubbliche amministrazioni, nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto);

n) che nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dell'AVCP, non risulta nessuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA (art. 38, comma 1, lett. m-bis), del Codice);

o) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 38, comma 1, lettera m-ter), del Codice;

p) ai sensi e per gli effetti di cui al comma 1, lettera m-quater), e comma 2 dell'art. 38 del Codice:

- di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altri operatori economici e di aver formulato l'offerta autonomamente;

(Oppure)

- di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta;

(Oppure)

- di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta;

2.3. Si precisa che:

- le attestazioni di cui al paragrafo 2.2, nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete e GEIE, devono essere rese da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- le attestazioni di cui al paragrafo 2.2, nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, devono essere rese anche dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;
- le attestazioni di cui all'art. 38, comma 1, lett. b), c) ed *m-ter*, devono essere rese personalmente da ciascuno dei soggetti indicati nell'art. 38, comma 1, lettera b), del Codice (per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società: amministratori muniti di poteri di rappresentanza, direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci). Nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci;
- l'attestazione del requisito di cui all'art. 38, comma 1, lett. c), deve essere resa personalmente anche da ciascuno dei soggetti indicati nell'art. 38, comma 1, lettera c) del Codice, cessati nella carica nell'anno precedente la data di pubblicazione del bando di gara (per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società: amministratori muniti di poteri di rappresentanza, e direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci); nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci. In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le suddette attestazioni devono essere rese anche dagli amministratori e da direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. Qualora i suddetti soggetti non siano in condizione di rendere la richiesta attestazione, questa può essere resa dal legale rappresentante, mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con indicazione nominativa dei soggetti per i quali l'attestazione è rilasciata.

2.4. Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente:

- indica la Camera di Commercio nel cui registro delle imprese è iscritto, precisando gli estremi di iscrizione (*numero e data*), la forma giuridica e l'attività per la quale è iscritto, che deve corrispondere a quella oggetto della presente procedura di affidamento, ovvero ad altro registro o albo equivalente secondo la legislazione nazionale di appartenenza, precisando gli estremi dell'iscrizione (*numero e data*), della classificazione e la forma giuridica;
- indica i dati identificativi (*nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica*) del titolare dell'impresa individuale, ovvero di tutti i soci della società in nome collettivo, ovvero di tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice, nonché di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, di tutti i direttori tecnici, gli institori e i procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi;
- attesta che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono stati soggetti cessati dalle cariche societarie indicate nell'art. 38, comma 1, lett. c), del Codice, ovvero indica l'elenco degli eventuali soggetti cessati dalle cariche societarie suindicate nell'anno antecedente la data della lettera di invito;

2.5. Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. attestante il possesso dei requisiti di cui al combinato disposto dell'articolo 40 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e degli articoli 92, 107, 108 e 109, del d.P.R. n. 207 del 2010, sostitutive di adeguata attestazione SOA in corso di validità come segue:

a) concorrenti singoli: attestazione **SOA nella categoria prevalente: OG 3 per la classifica I o superiore;** attestazione **SOA nella categoria scorporabile OG 10 in classifica I**, in alternativa, obbligo di dichiarare il subappalto della predetta categoria;

b) raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di cui all'articolo 37 commi 1, 3, 5, 6 e 11, del decreto legislativo n. 163 del 2006:

b.1) ogni operatore economico raggruppato o consorziato deve essere in possesso del requisito in proporzione alla quota di partecipazione costituita dalla parte di lavori ovvero dalle categorie di lavori per i quali si qualifica e che intende assumere nell'ambito del raggruppamento;

b.2) nei raggruppamenti temporanei e nei consorzi ordinari di tipo orizzontale (articolo 92, comma 2, del d.P.R. n. 207 del 2010) la quota di partecipazione di cui al precedente punto b.1), e la relativa misura del requisito:

--- per l'operatore economico mandatario o capogruppo non può essere inferiore al 40% del totale richiesto al concorrente singolo e deve essere in misura maggioritaria rispetto a ciascun operatore economico mandante;

--- per ciascun operatore economico mandante non può essere inferiore al 10% del totale richiesto al concorrente singolo;

b.3) nei raggruppamenti temporanei e nei consorzi ordinari di tipo verticale (articolo 92, comma 3, del d.P.R. n. 207 del 2010) la quota di partecipazione di cui al precedente punto b.1), e la relativa misura del requisito:

--- per l'operatore economico mandatario o capogruppo non può essere inferiore all'incidenza dell'importo della categoria prevalente;

--- per ciascun operatore economico mandante non può essere inferiore all'incidenza dell'importo della categoria scorporabile per la quale si qualifica e intende assumere;

b.4) il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario nel suo insieme deve possedere il requisito nella misura richiesta al concorrente singolo;

2.6. Nel caso di concorrenti costituiti da raggruppamenti, aggregazioni di imprese di rete o consorzi, costituiti o da costituirsi, devono essere prodotte le dichiarazioni o le attestazioni riferite a ciascun operatore economico che compone il concorrente.

2.7.1 Pagamento in favore dell'Autorità

i concorrenti devono allegare, **a pena di esclusione**, l'attestazione di avvenuto pagamento del contributo di euro € ____,00 (EURO VENTI/00) a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, previa iscrizione on-line al "Servizio di riscossione" al portale <http://contributi.avcp.it>; l'utente iscritto per conto del concorrente dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice identificativo della procedura di riferimento: **CIG** : _

il sistema consente il pagamento diretto mediante carta di credito Visa, MasterCard, Diners, American Express oppure, la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento. Pertanto sono consentite le seguenti modalità di pagamento del contributo:

- on line, mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento è necessario collegarsi al "Servizio di riscossione" e seguire le istruzioni a video oppure il relativo manuale del servizio. A riprova dell'avvenuto pagamento, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione il concorrente ottiene la ricevuta da stampare e unire alla documentazione; la ricevuta può inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "Pagamenti effettuati" disponibile on line sul "Servizio di Riscossione";

- in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal "Servizio di riscossione", presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te"; lo scontrino rilasciato dal punto vendita è allegato alla documentazione;

2.7.2. i concorrenti devono allegare Il proprio documento "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP, assegnato dalla stessa Autorità e finalizzato alla verifica dei requisiti tramite la Banca dati di cui all'articolo 6-bis del d.lgs. n. 163 del 2006. I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale AVCP (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.

2.8. i concorrenti devono allegare la dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente attesta ai sensi dell'art. 106, comma 2, del Regolamento:

- 1) di avere direttamente o con delega a personale dipendente esaminato tutti gli elaborati progettuali, compreso l'elenco dei prezzi unitari ed il computo metrico-estimativo;
- 2) di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori;
- 3) di avere preso conoscenza delle condizioni locali e della viabilità di accesso;
- 4) di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori;
- 5) di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;
- 6) di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto.
- 7) Di aver tenuto conto nel formulare l'offerta degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori (si precisa che tale dichiarazione assolve l'obbligo di indicazione dei costi di sicurezza aziendali di cui all'art. 87 comma 4 secondo periodo di cui al D.Lgs. n° 163/2006);

2.9. limitatamente ai concorrenti che ricorrono al subappalto: dichiarazione, ai sensi dell'articolo 118, comma 2, quarto periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006, con la quale il concorrente indica: i lavori che deve obbligatoriamente subappaltare in quanto non è in possesso dei requisiti adeguati.

2.10. Cauzione provvisoria, ai sensi dell'articolo 75 del decreto legislativo n. 163 del 2006, per un importo non inferiore a **euro 3.297,15** (pari al 2% dell'importo a base di gara) costituita, a scelta dell'offerente, da:

a.1) titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato, depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore della Stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;

a.2) in contanti, con versamento presso la Tesoreria della Stazione Appaltante – B.C.C. di Oppido e Ripacandida, agenzia di Oppido Lucano;;

a.3) fideiussione bancaria o assicurativa, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo n. 385 del 1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo n. 58 del 1998, recante la clausola di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, dell'immediata operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante e con validità non inferiore a 180 giorni dal termine di scadenza per la presentazione dell'offerta; tali condizioni si intendono soddisfatte se la cauzione è prestata con la scheda tecnica di cui al modello 1.1, approvato con d.m. n. 123 del 2004 a condizione che sia riportata la clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile; in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora formalmente costituito la fideiussione deve essere intestata a tutti i soggetti che intendono raggrupparsi o consorziarsi;

a.4) la cauzione provvisoria deve garantire il pagamento in favore della stazione appaltante della sanzione pecuniaria di cui all'art. 38 comma 2 bis e art. 46 comma 1 ter del Codice dei Contratti nella misura dell'1‰ dell'importo della gara pari ad euro 164,86.

Si precisa che:

1. L'importo sul quale calcolare la cauzione provvisoria è quello a base d'asta senza incremento del valore della sanzione.
 2. Il concorrente è tenuto a reintegrare la cauzione provvisoria escussa per mancato pagamento della sanzione; la mancata reintegrazione della cauzione provvisoria comporta l'esclusione dalla gara.
- b)** impegno di un fideiussore, ai sensi dell'articolo 75, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto (cauzione definitiva) di cui all'articolo 113 del decreto legislativo n. 163 del 2006, se l'offerente risulta aggiudicatario; tale impegno:

b.1) deve essere prodotto e sottoscritto mediante atto autonomo se la cauzione provvisoria è prestata in una delle forme di cui alla precedente lettera a.1) e a.2);

b.2) si intende assolto e soddisfatto se la cauzione è prestata in una delle forme di cui alla precedente lettera a.3) mediante la scheda tecnica di cui allo schema di polizza tipo 1.1, approvato con d.m. n. 123 del 2004; in caso contrario deve essere riportato espressamente all'interno della fideiussione o in appendice alla stessa;

2.11. limitatamente ai concorrenti la cui offerta è sottoscritta da un procuratore o institore: scrittura privata autenticata o atto pubblico di conferimento della procura speciale o della preposizione institoria o, in alternativa, dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettera u), del d.P.R. n. 445 del 2000, attestante la sussistenza e i poteri conferiti con la procura speciale o con la preposizione institoria, con gli estremi dell'atto di conferimento ai sensi degli articoli 1393 e 2206 del codice civile; l'assenza di tale documentazione non è causa di esclusione se è presentata a corredo dell'offerta collocata nella busta interna, ai sensi del successivo Capo 3, lettera a);

2.12. limitatamente ai concorrenti che ricorrono all'avvalimento: dichiarazioni e documentazione prescritta dall'articolo 49 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e dall'articolo 88 del d.P.R. n. 207 del 2010.

2.13. piani individuali di emersione: Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. con la quale il concorrente ai sensi dell'articolo 1-bis, comma 14, della legge n. 383 del 2001, attesta di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione o di essersi avvalso di tali piani a condizione che gli stessi si siano conclusi.

2.14. assenza di partecipazione plurima: Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. ai sensi degli articoli 36, comma 5, e 37, comma 7, del decreto legislativo n. 163 del 2006, ovvero che alla stessa gara non partecipa contemporaneamente:

a) individualmente e in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, oppure in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario;

b) individualmente o in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario e quale consorziata di un consorzio stabile o di un consorzio di cooperative o di imprese artigiane per la quale il consorzio concorre e a tal fine indicata per l'esecuzione.

2.15. Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente:

a. indica il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di PEC, posta elettronica non certificata o il numero di fax il cui utilizzo autorizza, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del Codice, per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara;

b. indica le posizioni INPS, INAIL, Cassa Edile e l'agenzia delle entrate competente per territorio;

c. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del d.lgs.30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

3. Indicazioni per i concorrenti con idoneità plurisoggettiva e i consorzi

3.1. Per i consorzi stabili, consorzi di cooperative e di imprese artigiane:

3.1.1 atto costitutivo e statuto del consorzio in copia autentica, con indicazione delle imprese consorziate;

3.1.2 dichiarazione in cui si indica il/i consorziato/i per il quale/i il consorzio concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

3.2. Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

3.2.1. mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del soggetto designato quale mandatario, delle quote di partecipazione al raggruppamento e delle quote di esecuzione che verranno assunte dai concorrenti riuniti.

3.3. Nel caso di consorzio ordinario o GEIE già costituiti:

3.3.1. atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capogruppo.

3.3.2. dichiarazione in cui si indica la quota di partecipazione al consorzio e le quote di esecuzione che verranno assunte dai concorrenti consorziati.

3.4. Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti:

3.4.1. dichiarazione resa da ciascun concorrente attestante:

a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei, consorzi o GEIE;

- c. la quota di partecipazione al raggruppamento, nonché le quote di esecuzione che verranno assunte dai concorrenti riuniti o consorziati.

4. Contenuto della busta "B - Offerta economica".

In questa busta deve essere contenuta esclusivamente l'offerta economica, fatte salve le eccezioni di seguito descritte nel presente Capo.

L'offerta è redatta mediante dichiarazione di ribasso percentuale sull'elenco prezzi unitari posto a base di gara, ai sensi dell'articolo 82, comma 2, lettera a), prima fattispecie del decreto legislativo n. 163 del 2006, con le seguenti precisazioni:

- a) l'offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'offerente o da altro soggetto avente i medesimi poteri, come risultante dalla documentazione presentata;
- b) il ribasso è indicato obbligatoriamente in cifre ed in lettere; in caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere prevale il ribasso percentuale indicato in lettere;
- c) il ribasso è indicato con non più di 3 (tre) cifre decimali dopo la virgola; eventuali cifre in più sono troncate senza arrotondamento; se l'offerta è indicata come di ribasso ed è preceduta dal segno negativo «-» (meno), non si applica il principio algebrico del doppio negativo corrispondente al positivo e l'offerta viene considerata in ogni caso come di ribasso percentuale;
- d) il ribasso offerto non riguarda né si applica all'importo degli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza di cui al **Capo 6.1, numero 2), delle Premesse**;
- e) il ribasso offerto è applicato ai singoli prezzi unitari dell'elenco prezzi posto a base di gara;
- f) **limitatamente ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari non ancora costituiti**: ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006:
 - f.1) la sottoscrizione di cui alla lettera a) deve essere effettuata da tutti gli operatori economici che compongono il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario;
 - f.2) l'offerta economica deve contenere l'impegno di cui al precedente Capo 2, lettera f), punto f.2), qualora non sia stato presentato unitamente alla documentazione di cui allo stesso Capo 2;
- g) Ai sensi degli articoli 86, comma 3-bis e 87, comma 4, secondo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006, l'impresa è tenuta ad indicare nell'offerta i costi di sicurezza aziendali, propri dell'impresa e diversi da quelli non soggetti a ribasso, in misura percentuale sull'importo dei lavori al netto del ribasso offerto.

5. Altre condizioni rilevanti per la partecipazione:

5.1. Riduzione dell'importo della cauzione provvisoria: nel caso in cui la cauzione provvisoria venga prestata in misura ridotta, ai sensi del comma 7 dell'art. 40 del Codice **a pena di esclusione**, il concorrente deve produrre dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. con la quale attesta il possesso del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 ovvero copia conforme della suddetta certificazione.

- a) in caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario:
 - a.1) di tipo orizzontale la riduzione è ammessa solo se la condizione ricorra per tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati;
 - a.2) di tipo verticale o misto la riduzione è ammessa esclusivamente per le quote di incidenza delle lavorazioni appartenenti a categorie assunte integralmente da operatori economici raggruppati o consorziati che si trovino singolarmente nella condizione di usufruire del beneficio;
 - a.3) il beneficio della riduzione non è frazionabile tra gli operatori economici che assumono lavorazioni appartenenti alla medesima categoria;
- b) il requisito del possesso del sistema di qualità può essere oggetto di avvalimento ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 163 del 2006.

PARTE SECONDA

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

1. Criterio di aggiudicazione:

- a) Fatto salvo quanto previsto al successivo Capo 2, lettera d), l'aggiudicazione avviene con il criterio del prezzo più basso espresso dal ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'articolo 82, comma 2, lettera a), del decreto legislativo n. 163 del 2006, con le seguenti precisazioni:
- b) offerte anomale: ai sensi dell'articolo 86, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006, sono considerate anormalmente basse le offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento (arrotondato all'unità superiore) rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali delle offerte che superano la predetta media. Le medie sono

calcolate fino alla terza cifra decimale arrotondate all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

c) ai sensi dell'articolo 122, comma 9, primo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006, la Stazione appaltante procede all'esclusione automatica dalla gara delle offerte considerate anomale ai sensi della precedente lettera b), purché in presenza di almeno dieci offerte valide;

d) ai sensi del combinato disposto degli articoli 86, comma 4, e 122, comma 9, secondo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006, qualora le offerte ammesse siano in numero inferiore a dieci, non si procede al calcolo della soglia di anomalia né all'esclusione automatica; in tal caso la Stazione appaltante può, in relazione ad una o più offerte che, in base ad elementi specifici, appaiano anormalmente basse, procedere alla valutazione della loro congruità utilizzando i criteri di verifica e le modalità previsti rispettivamente dagli articoli 87 e 88 del decreto legislativo n. 163 del 2006.

e) ai sensi dell'articolo 55, comma 4, del decreto legislativo n. 163 del 2006, la Stazione appaltante procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

2. Fase iniziale di ammissione alla gara.

Il soggetto che presiede il seggio di gara, il

Giorno: _____ Data: _____ Ora: _____

presso la sala Ufficio del Responsabile Area Tecnica al piano 1°, al seguente indirizzo:

| | | | | | |
|------------|-------------------------|----------|---------------|-----------------|-----------|
| Ente | Comune di Oppido Lucano | | Ufficio | Lavori Pubblici | |
| Via/piazza | Bari | | num. | 16 | |
| CAP | 85015 | Località | Oppido Lucano | | CAP 85015 |

in seduta aperta ai soli soggetti invitati, dopo aver numerato progressivamente i plichi pervenuti nei termini, provvede a verificare:

a.1) la correttezza formale e il confezionamento dei plichi e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;

a.2) dopo l'apertura dei plichi non esclusi, la correttezza formale e il confezionamento delle buste interne contenenti la documentazione e l'offerta, dopo aver numerato progressivamente le buste in modo univoco con i relativi plichi; in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione; diversamente provvede ad apporre all'esterno della busta della documentazione e dell'offerta la propria firma, o a far apporre la firma di uno dei componenti del seggio di gara; quindi accantona le buste per l'offerta sul banco degli incanti;

b) sulla base della documentazione contenuta nel plico, provvede inoltre a verificare l'adeguatezza della documentazione presentata, in relazione ai requisiti necessari alla partecipazione e ad ogni altro adempimento richiesto dalla presente lettera di invito, ivi compresa la correttezza della garanzia provvisoria e delle diverse dichiarazioni, nonché a verificare:

b.1) che gli operatori economici in raggruppamento temporaneo o in consorzio ordinario, non abbiano presentato offerta in altra forma, singolarmente o in altri raggruppamenti o consorzi, pena l'esclusione di entrambi dalla gara, ai sensi dell'articolo 37, comma 7, primo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006;

b.2) che i consorziati, per conto dei quali i consorzi stabili, oppure i consorzi di imprese cooperative o di imprese artigiane hanno indicato di concorrere, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma, pena l'esclusione dalla gara sia del consorzio che del consorziato o dei consorziati indicati, ai sensi rispettivamente dell'articolo 36, comma 5, secondo periodo, e dell'articolo 37, comma 7, secondo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006;

b.3) che gli operatori economici ausiliari non abbiano presentato offerta autonomamente o in raggruppamento temporaneo o in consorzio ordinario con operatori economici titolari di offerte concorrenti, oppure si siano costituiti ausiliari per più operatori economici titolari di offerte concorrenti;

c) provvede altresì, man mano, che si procede con l'apertura delle buste all'acquisizione dei concorrenti sulla piattaforma avcpass ;

d) provvede a proclamare l'elenco dei concorrenti ammessi e, separatamente, di quelli eventualmente esclusi esponendo per questi ultimi le relative motivazioni; nel caso di specie poiché alla gara informale sono state invitate esclusivamente imprese in possesso di attestazione SOA ovvero di imprese che, rientrano nella categoria di micro, piccole e medie imprese, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 13, comma 4, della legge 11 novembre 2011, n. 180 "norme per la tutela della libertà di impresa. Statuto delle imprese" non trova applicazione l'art. 48 del D.Lgs. n° 163/2006 e non si procederà al sorteggio per la verifica del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, richiesti nella lettera di invito. Si procederà, pertanto, direttamente all'apertura delle offerte ai sensi del successivo Capo 3.

3. Apertura delle offerte:

a) il soggetto che presiede il seggio di gara, senza soluzione di continuità con la fase di ammissione dei concorrenti, procede all'apertura di ciascuna busta dell'offerta presentata dai concorrenti non esclusi dalla gara e provvede a verificare:

a.1) la correttezza formale delle sottoscrizioni e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;

a.2) la correttezza formale dell'indicazione del ribasso, l'assenza di abrasioni o correzioni non confermate e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;

b) procede inoltre:

b.1) alla lettura, ad alta voce, della misura percentuale del ribasso offerto, in lettere, di ciascun concorrente;

b.2) ad apporre in calce all'offerta la propria firma, o a far apporre la firma di uno dei componenti del seggio di gara; tale adempimento è effettuato anche per le offerte eventualmente escluse ai sensi della precedente lettera a);

b.3) a calcolare la soglia di anomalia di cui al Capo 1, lettera b), utilizzando esclusivamente le percentuali di ribasso espresse in lettere;

c) provvede infine:

c.1) ad escludere le offerte anomale ai sensi del Capo 1, lettera c), ovvero a disporre la eventuale verifica della congruità delle offerte ai sensi del Capo 1, lettera d), qualora ricorrano le condizioni ivi previste;

c.2) a redigere una graduatoria provvisoria delle offerte ammesse, in ordine decrescente;

c.3) a proclamare l'aggiudicazione provvisoria in favore del concorrente che abbia presentato la migliore offerta che più si avvicina, per difetto, alla soglia di anomalia; qualora risultino migliori due o più offerte uguali si procede all'aggiudicazione provvisoria mediante sorteggio tra le stesse.

4. Verbale di gara:

a) tutte le operazioni sono verbalizzate ai sensi dell'articolo 78 del decreto legislativo n. 163 del 2006;

b) sono verbalizzate altresì le motivazioni relative alle esclusioni;

c) i soggetti dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici degli offerenti, oppure i soggetti muniti di delega o procura conferita dagli offerenti, come risultanti dalla documentazione presentata in sede di gara o appositamente esibita, che presenziano all'apertura delle offerte, possono chiedere di fare verbalizzare le proprie osservazioni;

d) il soggetto che presiede il seggio di gara annota tali osservazioni, eventualmente allegando al verbale note scritte dell'offerente, se le giudica pertinenti il procedimento di gara.

5. Aggiudicazione:

a) l'aggiudicazione ha sempre carattere provvisorio in quanto subordinata, all'assenza di irregolarità nelle operazioni di gara e alla conseguente approvazione del verbale di gara e dell'aggiudicazione da parte del competente organo della Stazione appaltante, ai sensi della successiva lettera b);

b) ai sensi del combinato disposto dell'articolo 11, comma 5, e dell'articolo 12, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006, l'aggiudicazione provvisoria è approvata dalla Stazione appaltante entro 30 (trenta) giorni, trascorsi i quali l'aggiudicazione provvisoria si intende approvata; anche prima della scadenza del predetto termine la Stazione appaltante, in assenza di condizioni ostative, può adottare il provvedimento di aggiudicazione definitiva, assorbente l'approvazione dell'aggiudicazione provvisoria;

c) ai sensi dell'articolo 11, commi 7 e 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006, l'aggiudicazione definitiva è disposta in ogni caso con provvedimento esplicito, non equivale ad accettazione dell'offerta e diventa efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti dell'aggiudicatario e dell'assenza di cause di esclusione, con particolare riferimento:

c.1) all'assenza di provvedimenti ostativi relativi alla disciplina vigente in materia di contrasto alla criminalità organizzata (antimafia) di cui agli articoli 6 e 67, comma 1, del decreto legislativo n. 159 del 2011, documentabile con le modalità di cui all'articolo 99, comma 2-bis dello stesso decreto legislativo;

c.2) alla regolarità contributiva, mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) di cui all'articolo 6 del d.P.R. n. 207 del 2010;

c.3) alla veridicità di ogni altra dichiarazione sull'assenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 38 del decreto legislativo n. 163 del 2006;

c.4) all'assenza di ogni altra condizione ostativa all'aggiudicazione, prevista da disposizioni normative;

d) ai sensi degli articoli 71 e 76 del d.P.R. n. 445 del 2000 la Stazione appaltante può:

d.1) procedere in ogni momento alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale, richiesti alla Parte prima, Capo 2.1, richiedendo ad uno o più concorrenti di comprovare in tutto o in parte uno o più d'uno dei predetti requisiti, salvo il caso in cui possano essere verificati d'ufficio ai sensi dell'articolo 43 del d.P.R. n.

445 del 2000, escludendo l'operatore economico per il quale non siano confermate le relative dichiarazioni già presentate;

d.2) può revocare l'aggiudicazione, se accerta in capo all'aggiudicatario, in ogni momento e con qualunque mezzo di prova, l'assenza di uno o più d'uno dei requisiti richiesti in sede di gara, oppure una violazione in materia di dichiarazioni, anche a prescindere dalle verifiche già effettuate;

e) l'aggiudicazione definitiva è comunicata agli offerenti con le modalità di cui all'articolo 79 del decreto legislativo n. 163 del 2006 ed è resa nota con le pubblicazioni previste dall'articolo 122, commi 3, 4, 5 e 7, del medesimo decreto legislativo; nel caso in cui si sia proceduto all'esame delle giustificazioni di una o più offerte anormalmente basse, l'aggiudicazione provvisoria avviene in favore dell'offerente che ha presentato la migliore offerta giudicata congrua in quanto adeguatamente giustificata; nello stesso caso le comunicazioni e le pubblicazioni sono effettuate alla conclusione del relativo procedimento.

6. Adempimenti successivi alla conclusione della gara e obblighi dell'aggiudicatario:

a) l'aggiudicatario è obbligato, entro il termine prescritto dalla Stazione appaltante con apposita richiesta, e, in assenza di questa, entro 30 giorni dalla conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione definitiva, a:

a.1) fornire tempestivamente alla stazione appaltante la documentazione necessaria alla stipula del contratto e le informazioni necessarie allo stesso scopo, nonché a depositare le spese di contratto, di registro, di segreteria e ogni altra spesa connessa;

a.2) sottoscrivere il verbale di cantierabilità di cui all'articolo 106, comma 3, del d.P.R. n. 207 del 2010;

a.3) costituire la garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva di cui all'articolo 113 del decreto legislativo n. 163 del 2006;

a.4) munirsi, ai sensi dell'articolo 129, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006, di un'assicurazione contro i rischi dell'esecuzione e una garanzia di responsabilità civile che tenga indenne la stazione appaltante dai danni a terzi, con decorrenza dall'inizio dei lavori, in conformità alle prescrizioni del Capitolato Speciale d'appalto;

a.5) se l'operatore economico aggiudicatario è costituito in forma societaria diversa dalla società di persone (S.p.A., S.A.p.A., S.r.l., S.coop.p.A., S.coop.r.l., Società consortile per azioni o a responsabilità limitata) deve presentare una dichiarazione circa la propria composizione societaria, l'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni «con diritto di voto» sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto, ai sensi dell'articolo 1 del d.p.c.m. 11 maggio 1991, n. 187, attuativo dell'articolo 17, terzo comma, della legge n. 55 del 1990; in caso di consorzio la dichiarazione deve riguardare anche le società consorziate indicate per l'esecuzione del lavoro;

b) l'aggiudicatario è obbligato, entro lo stesso termine di cui alla precedente lettera a), e, in ogni caso, prima della data di convocazione per la consegna dei lavori se anteriore al predetto termine, a trasmettere alla Stazione appaltante:

b.1) una dichiarazione cumulativa:

--- attestante l'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili;

--- relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;

--- di non essere destinatario di provvedimenti di sospensione o di interdizione di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n. 81 del 2008;

b.2) i dati necessari (esatta ragione sociale, provincia di competenza, dei numeri di codice fiscale e di partita IVA e del numero REA), ai fini dell'acquisizione d'ufficio del certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;

b.3) i dati necessari ai fini dell'acquisizione d'ufficio del documento unico di regolarità contributiva (DURC) da parte della Stazione appaltante, mediante la presentazione del modello unificato INAIL-INPS-CASSA EDILE, compilato nei quadri «A» e «B» oppure, in alternativa, le seguenti indicazioni:

--- il contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) applicato;

--- la classe dimensionale dell'impresa in termini di addetti;

--- per l'INAIL: codice ditta, sede territoriale dell'ufficio di competenza, numero di posizione assicurativa;

--- per l'INPS: matricola azienda, sede territoriale dell'ufficio di competenza; se impresa individuale numero di posizione contributiva del titolare; se impresa artigiana, numero di posizione assicurativa dei soci;

--- per la Cassa Edile (CAPE): codice impresa, codice e sede cassa territoriale di competenza;

b.4) il documento di valutazione dei rischi di cui al combinato disposto degli articoli 17, comma 1, lettera a), e 28, commi 1, 1-bis, 2 e 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008. Se l'impresa occupa fino a 10 lavoratori, ai

sensi dell'articolo 29, comma 5, primo periodo, dello stesso decreto legislativo, la valutazione dei rischi è effettuata secondo le procedure standardizzate di cui al decreto interministeriale 30 novembre 2012 e successivi aggiornamenti;

b.5) il nominativo e i recapiti del proprio Responsabile del servizio prevenzione e protezione e del proprio Medico competente di cui rispettivamente agli articoli 31 e 38 del decreto legislativo n. 81 del 2008;

b.6) l'accettazione del piano di sicurezza e di coordinamento di cui articolo 131, comma 2, lettera a), del decreto legislativo n. 163 del 2006, all'articolo 100 e ai punti 1, 2 e 4, dell'allegato XV, al decreto legislativo n. 81 del 2008, con le eventuali richieste di adeguamento;

b.7) il piano operativo di sicurezza di cui all'articolo 131, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 163 del 2006, all'articolo 89, comma 1, lettera h), e al punto 3.2 dell'allegato XV, al decreto legislativo n. 81 del 2008;

c) gli adempimenti di cui alla lettera a), punto a.5), nonché di cui alla lettera b), devono essere assolti:

c.1) da tutte le imprese raggruppate, per quanto di pertinenza di ciascuna di esse, per il tramite dell'impresa capogruppo mandataria, se l'appaltatore è un raggruppamento temporaneo di imprese ai sensi dell'articolo 37, commi 1, 14 e 15, del decreto legislativo n. 163 del 2006;

c.2) dal consorzio di cooperative o di imprese artigiane, oppure dal consorzio stabile, di cui agli articoli 34, comma 1, lettere b) e c), se il consorzio intende eseguire i lavori direttamente con la propria organizzazione consortile;

c.3) dalla consorziata del consorzio stabile, oppure del consorzio di cooperative o di imprese artigiane, che il consorzio ha indicato per l'esecuzione dei lavori ai sensi degli articoli 37, comma 7, e 36, se il consorzio è privo di personale deputato alla esecuzione dei lavori; se sono state individuate più imprese consorziate esecutrici dei lavori gli adempimenti devono essere assolti da tutte le imprese consorziate indicate, per quanto di pertinenza di ciascuna di esse, per il tramite di una di esse appositamente individuata, sempre che questa abbia espressamente accettato tale individuazione, e preventivamente comunicata alla Stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 89, comma 1, lettera i), del decreto legislativo n. 81 del 2008;

c.4) dai lavoratori autonomi che prestano la loro opera in cantiere;

d) se l'aggiudicatario non stipula il contratto nei termini prescritti, oppure non assolve gli adempimenti di cui alle precedenti lettere a) o b), in tempo utile per la sottoscrizione del contratto, l'aggiudicazione, ancorché definitiva, può essere revocata dalla Stazione appaltante;

e) nel caso di cui alla precedente lettera d) la Stazione appaltante provvede ad incamerare la cauzione provvisoria; in ogni caso è fatto salvo il risarcimento di ulteriori danni ivi compresi i danni da ritardo e i maggiori oneri da sostenere per una nuova aggiudicazione.

7. Eventuale verifica delle offerte che appaiono anormalmente basse:

quando ricorrono le condizioni di cui al precedente Capo 3, lettera c), le giustificazioni:

a) devono essere presentate in forma di relazione analitica e, se ritenuto utile dall'offerente, anche in forma di analisi dei prezzi unitari;

b) devono essere sottoscritte dall'offerente e, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti formalmente, dai rappresentanti legali di tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati.

7.1. Modalità di verifica delle giustificazioni:

la verifica avviene:

a) contemporaneamente per tutte le migliori offerte che appaiano anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta non giudicata anomala in quanto adeguatamente giustificata e alla conseguente proclamazione dell'aggiudicazione provvisoria; in presenza di due o più offerte uguali, se la verifica sia conclusa positivamente per tutte tali offerte uguali, si procede all'aggiudicazione provvisoria mediante sorteggio tra le stesse;

b) richiedendo per iscritto a ciascun offerente, titolare di offerta ai sensi della precedente lettera a), di presentare le giustificazioni; nella richiesta la Stazione appaltante può indicare le componenti dell'offerta ritenute anormalmente basse ed invitare l'offerente a fornire tutte le giustificazioni che ritenga utili, nell'ambito dei criteri di cui al successivo Capo 8.2;

c) assegnando all'offerente un termine perentorio di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della richiesta per la presentazione, in forma scritta, delle giustificazioni;

d) la Stazione appaltante, se del caso mediante una commissione tecnica, esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle giustificazioni fornite, e ove non le ritenga sufficienti ad escludere l'incongruità dell'offerta, chiede per iscritto ulteriori precisazioni;

e) all'offerente è assegnato un termine perentorio di 5 (cinque) giorni dal ricevimento della richiesta per la presentazione, in forma scritta, delle precisazioni;

- f) la Stazione appaltante, ovvero la commissione di cui alla precedente lettera d), se istituita, esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle precisazioni fornite;
- g) prima di escludere l'offerta, ritenuta eccessivamente bassa, la Stazione appaltante convoca l'offerente con un anticipo di almeno 3 (tre) giorni lavorativi e lo invita a indicare ogni elemento che ritenga utile;
- h) la Stazione appaltante può escludere l'offerta, a prescindere dalle giustificazioni e dall'audizione dell'offerente se questi:
 - h.1) non presenta le giustificazioni entro il termine di cui alla precedente lettera c);
 - h.2) non presenta le precisazioni entro il termine di cui alla precedente lettera e);
 - h.3) non si presenta all'ora e al giorno della convocazione di cui alla precedente lettera g);
- i) fuori dai casi di cui alla precedente lettera h), la Stazione appaltante esclude l'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti con le giustificazioni e le precisazioni, nonché in sede di convocazione, risulta, nel suo complesso, inaffidabile;
- j) per quanto non previsto dalla presente lettera di invito alla procedura di verifica delle offerte anormalmente basse si applicano le linee guida di cui alla determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici n. 6 dell'8 luglio 2009.

7.2. Contenuto delle giustificazioni:

- a) le giustificazioni, soggette a sindacato di merito da parte della Stazione appaltante, devono riguardare:
 - a.1) l'economia del procedimento di costruzione;
 - a.2) le soluzioni tecniche adottate;
 - a.3) le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per eseguire i lavori;
 - a.4) l'eventualità che l'offerente ottenga un aiuto di Stato a condizione che l'offerente dimostri che il predetto aiuto è stato concesso legittimamente, ai sensi dell'articolo 87, comma 5, del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- b) le giustificazioni possono riguardare ogni altra condizione che l'offerente ritenga rilevante allo scopo e pertinente ai lavori in appalto, fermo restando che non sono ammesse:
 - b.1) in relazione agli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza e di coordinamento di cui al **Capo 6.1, numero 3), delle Premesse**, per i quali non è ammesso ribasso d'asta;
 - b.2) basate esclusivamente su prezzi proposti in contratti di subappalto allegati se i prezzi praticati dal subappaltatore sono inferiori ai prezzi proposti dall'offerente ulteriormente ridotti di un ribasso pari alla quota di utile dichiarata da quest'ultimo, salvo che i prezzi praticati dal subappaltatore non siano a loro volta corredati da adeguate giustificazioni;
 - b.3) basate su prezzi proposti in contratti di subappalto allegati se i prezzi praticati dal subappaltatore sono inferiori ai prezzi proposti dall'offerente ulteriormente ridotti di un ribasso superiore al 20 per cento;
 - b.4) se basate esclusivamente su prezzi proposti in contratti di forniture di materiali o noleggi che siano a loro volta palesemente anomale o non tali da garantire le aspettative di un corretto risultato, salvo che tali prezzi proposti non siano a loro volta corredati da adeguate giustificazioni;
 - b.5) se contraddicono in modo insanabile o sono in aperto contrasto con l'offerta oppure ne costituiscono di fatto una modifica, anche parziale;
- c) non sono altresì ammesse le giustificazioni:
 - c.1) che non tengano conto delle misure di protezione individuale e delle altre misure di sicurezza intrinsecamente connesse alle singole lavorazioni, nonché dei relativi costi a carico dell'impresa, non contemplati tra gli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza e coordinamento di cui alla precedente lettera b), punto b.1);
 - c.2) che, in relazione alle spese generali, le indichino in misura nulla, insignificante o meramente simbolica, o comunque in misura oggettivamente del tutto irragionevole;
 - c.3) che, in relazione all'utile d'impresa, lo indichino in misura nulla, insignificante o meramente simbolica, o comunque in misura irrilevante da far presumere che l'appalto sia eseguito in perdita o a condizioni economiche che rendano inaffidabile l'offerta;
- d) le giustificazioni, in relazione alle condizioni specifiche dell'offerta e secondo l'autonoma valutazione dell'offerente, possono o devono essere corredate da adeguata documentazione o da adeguata dimostrazione con riferimento:
 - d.1) a specifiche voci di prezzo per le quali l'offerente goda di condizioni particolarmente favorevoli;
 - d.2) ai materiali: anche mediante allegazione di listini disponibili, dichiarandone la provenienza; subcontratti di fornitura, fermi restando i divieti di cui alla precedente lettera b); se è fatto riferimento a scorte di magazzino, ad acquisizione da procedure concorsuali o fallimentari, deve essere dimostrata la relativa condizione;

- d.3) mezzi d'opera, impianti e attrezzature: dimostrazione dei livelli di ammortamento, dei prezzi di noleggio, o altri costi analoghi, tenendo conto dei costi degli operatori di manovra, dei montaggi e smontaggi, delle manutenzioni e riparazioni, dei materiali di consumo e altri costi accessori necessari alla loro funzionalità;
- d.4) trasporti: tutti i prezzi offerti dovranno tenere conto dei costi di trasporto dal magazzino dell'offerente, o dei suoi fornitori, fino al cantiere, nonché, per i materiali di risulta da allontanare dal cantiere, da quest'ultimo ai siti autorizzati al conferimento;
- d.5) spese generali e costi indiretti di cantiere: la percentuale di spese generali deve essere motivata esponendo in dettaglio analitico i singoli costi, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
- direzione centrale dell'impresa;
 - gestione e direzione del cantiere;
 - eventuali consulenze, collaudi tecnici, indagini, analisi, monitoraggi, o altri adempimenti simili posti a carico dell'aggiudicatario;
 - personale impiegatizio e tecnico di commessa;
 - eventuale trasporto, vitto e alloggio delle maestranze;
 - imposte e tasse;
 - oneri finanziari, corrispondenti al periodo di tempo intercorrente tra i pagamenti e l'incasso delle fatturazioni relative agli stati di avanzamento;
 - garanzie, cauzioni, premi assicurativi e adempimenti analoghi;
 - costi di impianto cantiere, allacciamenti alle reti tecnologiche, consumi di energia e acqua, sempre che non siano compresi e dichiarati all'interno dei costi delle singole voci;
 - ogni altro onere riconducibile tra le spese generali;
- d.6) utile d'impresa;
- d.7) oneri di sicurezza aziendali propri dell'impresa, ai sensi del combinato disposto degli articoli 86, comma 3-bis e 87, comma 4, secondo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e dell'articolo 26, comma 6, del decreto legislativo n. 81 del 2008;
- e) con riferimento al costo del personale, le giustificazioni:
- e.1) non sono ammesse in alcun caso in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge;
- e.2) possono riguardare il costo del lavoro come determinato periodicamente in apposite tabelle dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale e assistenziale, del settore e dell'area territoriale di pertinenza;
- e.3) devono indicare le fonti di rilevamento dei relativi costi, sia per quanto attiene le diverse qualifiche e i diversi contratti territoriali di pertinenza.
- e.4) non sono ammesse qualora indichino quantità orarie di impiego riferite a presunti livelli di produttività assolutamente eccezionali, irragionevoli, o riferite a capacità lavorative personali del singolo prestatore d'opera o della squadra ritenute oggettivamente irrealistiche, salvo che siano corroborate dall'utilizzo di tecnologie particolari o innovative adeguatamente dimostrate.

8. CAUSE TASSATIVE DI ESCLUSIONE E SOCCORSO ISTRUTTORIO

Ai sensi dell'art.38, comma 2-bis del D.Lgs.163/2006, introdotto dalla Legge n.114 del 11/08/2014, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 38, comma 2, del D.Lgs.163/2006 relative ai soggetti di cui all'art.38 obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, di una sanzione pecuniaria pari all'uno per mille dell'importo a base d'asta, equivalente ad €164,86 il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. Ai sensi dell'art.46, comma 1-ter, del D.Lgs.163/2006, le disposizioni di cui all'art.38 comma 2-bis del medesimo decreto si applicano in ogni ipotesi di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni anche dei soggetti terzi che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge ed al bando. La sanzione si applica indipendentemente dal numero delle dichiarazioni non rese o incomplete o con irregolarità essenziali. I concorrenti sono tenuti, a pena di esclusione, al rilascio, integrazione o regolarizzazione delle dichiarazioni necessarie entro 5 giorni dalla trasmissione della relativa comunicazione.

La Stazione Appaltante escluderà dalla partecipazione alla presente procedura di gara i concorrenti nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità dei plichi contenenti la documentazione amministrativa e l'offerta o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte; nonché in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal D.Lgs. n. 163/2006, dal D.P.R. n. 207/2010 e da altre disposizioni di legge vigenti,

salvo che le irregolarità siano possibili oggetto di regolarizzazione con le modalità indicate nell'art. 38 comma 2-bis del D.Lgs. 163/2006.

PARTE TERZA

DOCUMENTAZIONE E INFORMAZIONI

1. Disposizioni sulla documentazione, sulle dichiarazioni e sulle comunicazioni:

a) tutte le dichiarazioni richieste:

a.1) sono rilasciate ai sensi dell'articolo 47 del d.P.R. n. 445 del 2000, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale dell'offerente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente l'offerente stesso);

a.2) devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su fogli distinti;

a.3) devono essere sottoscritte dagli offerenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza;

a.4) ai sensi dell'articolo 46, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 163 del 2006, si intendono mancanti, gravemente erronee, insufficienti, non pertinenti, non veritiere, quando costituiscano mancato adempimento alle prescrizioni previste dal predetto decreto legislativo n. 163 del 2006, dal d.P.R. n. 207 del 2010 o da altre disposizioni vigenti aventi forza di legge;

b) ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000 e dell'articolo 73, comma 4, del decreto legislativo n. 163 del 2006, le dichiarazioni sono redatte preferibilmente sui modelli predisposti e messi a disposizione gratuitamente dalla Stazione appaltante disponibili ai sensi del successivo numero 2, che il concorrente può adattare in relazione alle proprie condizioni specifiche, oppure deve adattare o completare se non sono previste le particolari fattispecie o le condizioni specifiche relative al concorrente medesimo;

c) ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, le dichiarazioni rese nell'interesse proprio del dichiarante possono riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza;

d) le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della Stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'articolo 46 del decreto legislativo n. 163 del 2006;

e) alla documentazione degli offerenti non residenti in Italia si applicano gli articoli 38, comma 5, 45, comma 6, e 47 del decreto legislativo n. 163 del 2006;

f) le dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di attestazioni rilasciate da pubbliche amministrazioni o detenute stabilmente da queste, possono essere sostituite dalle certificazioni o attestazioni in originale o in copia autenticata ai sensi degli articoli 18 e 19 del d.P.R. n. 445 del 2000;

g) le comunicazioni della stazione appaltante agli offerenti, in tutti i casi previsti dalla presente lettera di invito, si intendono validamente ed efficacemente effettuate se rese ad uno dei recapiti indicati dagli stessi soggetti ai sensi della Parte prima, Capo 2.16, mediante una qualunque delle modalità ammesse dall'articolo 79, comma 5-bis, del decreto legislativo n. 163 del 2006; in caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario capogruppo si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati.

2. Acquisizione della documentazione:

ai sensi dell'articolo 72, commi 1, lettera b), e comma 2, del decreto legislativo n. 163 del 2006 il progetto, completo del Capitolato Speciale d'appalto, del computo metrico estimativo e dei modelli per la partecipazione è allegato su supporto informatico alla presente lettera di invito;

3. Informazioni e disposizioni finali

a) computo dei termini: tutti i termini previsti dalla presente lettera di invito, ove non diversamente specificato, sono calcolati e determinati in conformità Regolamento CEE n. 1182/71 del Consiglio del 3 giugno 1971;

b) supplente: ai sensi dell'articolo 140, commi 1 e 2, del decreto legislativo n. 163 del 2006, in caso di fallimento o di liquidazione coatta e concordato preventivo dell'aggiudicatario, di risoluzione del contratto per reati accertati o grave inadempimento ai sensi degli articoli 135 e 136 o di recesso ai sensi dell'articolo 92, commi 3 e 4, del decreto legislativo n. 159 del 2011:

--- sono interpellati progressivamente gli operatori economici che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, se ancora in possesso dei necessari requisiti, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento delle prestazioni;

--- l'interpello avviene in ordine decrescente a partire dall'operatore economico che ha formulato la prima migliore offerta ammessa, escluso l'originario aggiudicatario, fino al quinto migliore offerente in sede di gara;

--- l'affidamento all'operatore economico supplente avviene alle medesime condizioni economiche già offerte dall'aggiudicatario originario;

c) **controversie:** tutte le controversie derivanti dal contratto, previo esperimento dei tentativi di transazione e di accordo bonario ai sensi rispettivamente degli articoli 239 e 240 del decreto legislativo n. 163 del 2006, se non risolte, sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di POTENZA con esclusione della competenza arbitrale;

d) **trattamento dati personali:** ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 196 del 2003, in relazione ai dati personali il cui conferimento è richiesto ai fini della gara, si informa che:

d.1) titolare del trattamento, nonché responsabile, è il Responsabile del Procedimento nella persona dell'ing. Donato Michele RAMUNNO;

d.2) il trattamento è finalizzato allo svolgimento della gara e dei procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti, alle condizioni di cui all'articolo 18 del decreto legislativo n. 196 del 2003;

d.3) il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 196 del 2003, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati, mediante procedure idonee a garantirne la riservatezza, effettuate dagli incaricati al trattamento a ciò autorizzati dal titolare del trattamento;

d.4) i dati personali conferiti, anche giudiziari, il cui trattamento è autorizzato ai sensi degli articoli 21 e 22 del decreto legislativo n. 106 del 2003, con provvedimento dell'Autorità garante n. 7 del 2009 (G.U. n. 13 del 18 gennaio 2010 – s.o. n. 12), Capi IV, numero 2), lettere d) ed e), sono trattati in misura non eccedente e pertinente ai fini del procedimento di gara e l'eventuale rifiuto da parte dell'interessato a conferirli comporta l'impossibilità di partecipazione alla gara stessa;

d.5) i dati possono venire a conoscenza degli incaricati autorizzati dal titolare e dei componenti degli organi che gestiscono il procedimento, possono essere comunicati ai soggetti cui la comunicazione sia obbligatoria per legge o regolamento o a soggetti cui la comunicazione sia necessaria in caso di contenzioso;

d.6) l'interessato che abbia conferito dati personali può esercitare i diritti di cui all'articolo 13 del predetto decreto legislativo n. 196 del 2003;

e) **procedure di ricorso:** contro i provvedimenti che il concorrente ritenga lesivi dei propri interessi è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) della Basilicata, sede di Potenza, con le seguenti precisazioni:

e.1) il ricorso deve essere notificato entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni alla stazione appaltante e ad almeno uno dei controinteressati, e depositato entro i successivi 15 (quindici) giorni;

e.2) il termine per la notificazione del ricorso decorre dal ricevimento:

- della presente lettera di invito per cause che ostano alla partecipazione;
- della comunicazione di esclusione per i concorrenti esclusi;
- della comunicazione dell'aggiudicazione definitiva per i concorrenti diversi dall'aggiudicatario;

e.3) la notificazione deve essere preceduta da un'informativa resa al Responsabile del procedimento con la quale il concorrente comunica l'intenzione di proporre ricorso, indicandone anche sinteticamente i motivi; l'informativa non interrompe i termini di cui al precedente punto e.1); l'assenza di tale informativa non impedisce la presentazione del ricorso ma può essere valutata negativamente in sede di giudizio ai fini dell'imputazione delle spese e di quantificazione del danno risarcibile;

e.4) per i soggetti diversi dai concorrenti sono fatti salvi i termini di cui all'articolo 120, comma 2, del decreto legislativo n. 104 del 2010;

f) **accesso agli atti:** fermo restando quanto previsto dall'articolo 13 e l'articolo 79, commi 3 e 5-bis, del decreto legislativo n. 163 del 2006, l'accesso agli atti di gara è consentito, entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del provvedimento lesivo:

f.1) per i concorrenti esclusi, o la cui offerta sia stata esclusa, limitatamente agli atti formati nelle fasi della procedura anteriori all'esclusione fino al conseguente provvedimento di esclusione;

f.2) per i concorrenti ammessi e la cui offerta sia compresa nella graduatoria finale, dopo l'approvazione dell'aggiudicazione provvisoria o, in assenza di questa, dopo 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione provvisoria, per quanto attiene i verbali di gara e le offerte concorrenti;

g) **norme richiamate:** fanno parte integrante della presente lettera di invito e del successivo contratto d'appalto:

g.1) il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;

g.2) il regolamento di attuazione approvato con d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;

g.3) il capitolato generale d'appalto, approvato con decreto ministeriale 19 aprile 2000, n. 145, per quanto non previsto dal Capitolato speciale d'appalto;

h) **riserva di aggiudicazione:** la stazione appaltante si riserva di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara, senza alcun diritto degli offerenti a rimborso spese o quant'altro;

g) **al presente appalto si applica il comma 4 dell'art. 13 della legge 11 novembre 2011 n° 180 che testualmente recita:** "La pubblica amministrazione e le autorità competenti, nel caso di micro, piccole e medie imprese, chiedono solo all'impresa aggiudicataria la documentazione probatoria dei requisiti di idoneità previsti dal codice di cui al [decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163](#). Nel caso in cui l'impresa non sia in grado di comprovare il possesso dei requisiti si applicano le sanzioni previste dalla [legge 28 novembre 2005, n. 246](#), nonché la sospensione dalla partecipazione alle procedure di affidamento per un periodo di un anno".

Oppido Lucano, _____

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA E DEL PROCEDIMENTO
(ing. Donato M. RAMUNNO)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e firma autografa.